



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 10

Bellinzona: 2 aprile 2007

RISPONDITORE TELEFONICO PER BOLLETTINI FITOSANITARI

Da martedì 3 aprile è in funzione il risponditore telefonico collegato al numero 091 814 35 62. Secondo necessità, al martedì e al venerdì, verranno registrati dei comunicati concernenti i problemi fitosanitari d'attualità nei vari settori dell'agricoltura. Inoltre si ricorderanno le date riguardanti le attività delle associazioni operanti nel settore agricolo.

CAMPICOLTURA E FORAGGICOLTURA: LOTTA ALL'AMBROSIA

L'*Ambrosia artemisiifolia* L. è una pianta erbacea annuale di origine americana che negli ultimi decenni ha invaso una parte dell'Europa. In tutti i luoghi dove cresce, il suo polline molto allergenico, è considerato come il più importante problema di salute pubblica provocato dall'ambiente. Essa è pure una malerba temuta in certe colture e rappresenta un problema per il buon equilibrio di ambienti naturali fragili. La si trova frequentemente in Lombardia e in Svizzera; in modo particolare nel nostro cantone ma anche nel Canton Ginevra e in altri cantoni al nord delle Alpi dove, da alcuni anni si segnala un'importante presenza di polline.

L'ambrosia è una pianta pioniera che si sviluppa su terreni smossi (agricoltura, lavori di movimento terra, bordi delle vie di comunicazione, ecc..).

Dal mese di luglio 2006, l'ambrosia è considerata un organismo nocivo particolarmente pericoloso, è inclusa nell'Ordinanza federale sulla protezione dei vegetali e come tale la sua lotta è obbligatoria.

Nel Canton Ticino l'ambrosia è presente sia nel Sotto- sia nel Sopraceneri, in modo particolare lungo l'asse autostradale da Chiasso a Camorino, nei depositi di terra e nei cantieri. L'ambrosia è stata trovata anche lungo la ferrovia, in campi di girasole e soia, nei giardini privati, in riva ai fiumi, nei prati e nei pascoli.

La lotta contro l'ambrosia in campicoltura e foraggicoltura va effettuata in modo costante e su tutto l'arco della rotazione utilizzando erbicidi efficaci (in verità pochi lo sono veramente) e applicando delle tecniche culturali appropriate. Nelle tabelle, è riportata l'efficacia dei prodotti analizzati alla ACW a Changins.

La sarchiatura delle colture primaverili viene pure raccomandata. Particolare attenzione va posta nei confronti delle colture intercalari estive e ai resti di coltura (stoppie) di cereali e di soia. A questo proposito raccomandiamo l'applicazione di un erbicida a base di glifosat sui resti di coltura seguito dall'aratura o da una accurata trinciatura.

Nelle parcelle infestate si dovrà rinunciare alle colture del girasole e della soia.

Nei prati artificiali si effettuerà il diserbo subito dopo la semina e prima del primo sfalcio. Un utilizzo intensivo che inibisce lo sviluppo dell'ambrosia con sfalci e il pascolo è auspicabile.

Nei prati estensivi è indispensabile effettuare uno sfalcio a partire da metà luglio ma prima della fine del mese.

Parcelle infestate dall'ambrosia non vanno adibite a superfici di compensazione ecologica in quanto, non si potrà garantire di mantenere pulite queste superfici visto che per principio, il diserbo su tutta la superficie è vietata. La sola possibilità di intervento è quella della lotta pianta per pianta.

Se il diserbo di una coltura non è stato efficace, i focolai d'infestazione verranno distrutti prima della fioritura dell'ambrosia. Se la densità dell'infestante è debole o media, le piante verranno estirpate a mano mentre se la presenza è forte si procederà alla distruzione delle parti di coltura infestate con un erbicida totale, se necessario dopo trinciatura della stessa. Attenzione: proteggersi adeguatamente con guanti e mascherina per evitare l'insorgere di allergie.

Evitare di raccogliere le parti di parcelle fortemente infestate dall'ambrosia in fase di produzione di semi per evitare la contaminazione delle mietitrebbiatrici e le macchine per la raccolta dei foraggi in quanto rappresentano un ottimo mezzo per la diffusione delle malerbe e per la distribuzione dei semi su nuove colture.

Lotta chimica e meccanica

A) Lotta nelle colture che rappresentano un forte rischio di infestazione da ambrosia

Coltura	MATERIA ATTIVA nome commerciale ditta (*)	dose (l, kg/ha)	Stadio della coltura	Costo Fr/ha	Sensibilità all'erbicida Efficacia secondo ACW	Osservazioni
Girasole	Nessun erbicida efficace. Sarchiatura in primavera.					
Soia	ORBENCARB + METRIBUZIN Golaprex (St)	4	pre- emergenza	160	S efficacia 96%	Il suolo deve restare umido dopo l'applicazione
	BENTAZON Basagran SG (Ma) Basagran (LG) Bagri (Bu) Bentazon (In, Sc)	2 x 0.6 a 0.8 2 x 1.5 oppure 2 a 3	1 a 2 foglie	110 a 160	M efficacia 81%	Intervenire su avventizie allo stadio di cotiledoni a 2 foglie. Efficacia migliorata se il trattamento è frazionato a 3-5 giorni di intervallo. Non applicare nelle ore calde della giornata. Vietato nelle zone di protezione S2.
	IMAZAMOX Bolero (LG)	1	1 a 2 foglie	148	A efficacia 40%	
Prati estensivi	Nessun erbicida efficace Effettuare più sfalci da fine luglio a settembre per diminuire la formazione delle infiorescenze di ambrosia					
Intercalari	GLIFOSAT diversi prodotti	4	dopo la raccolta	25 a 50	S fino allo stadio 8- 10 foglie. In seguito l'efficacia diminuisce	Pericolo soprattutto dopo colture raccolte in luglio e agosto. Formazione rapida di semi e forte potenziale di moltiplicazione. La trinciatura delle stoppie è pure possibile.

A causa dell'efficacia talvolta insufficiente si preveda una sarchiatura

B) Lotta nelle colture a debole rischio d'infestazione da ambrosia

Coltura	MATERIA ATTIVA nome commerciale ditta (*)	dose (l, kg/ha)	Stadio della coltura	Costo Fr/ha	Sensibilità all'erbicida Efficacia secondo ACW	Osservazioni
Cereali	Duplosan KV combi, Banvel 4s, Isoproturon	---	1 a 2 nodi	75-150	S efficacia 100%	Da utilizzare unicamente in primavera
Mais	Miscugli con ATRAZINE	---	2 a 6 foglie	70-140	S efficacia 100%	L'atrazina è proibita in zona di protezione S2. Sarchiatura possibile
	SULFONILUREA + SULCOTRION opp. MESOTRION Mikado, Callisto (Ba, Om, Ma)			200	S-M efficacia Mesotrion 92%	
	BENTAZON Basagran SG (Ma) opp. Bagri,	0.6 opp. 1.0			M efficacia 81%	Vietato in zona di

Pisello proteico	Basagran, Bentazon (Bu, LG, In, Sc) + CARBETAMID +DIMEFURON Pradone TS (Om)	+	2 a 3 foglie	215 a 245		protezione S2. Non trattare con temperature superiori a 20° C.
	BENTAZON Basagran SG (Ma) opp. Bagri, Basagran, Bentazon (Bu, LG, In, Sc) + CIANAZIN Urlac (Om)	0.8 a 1.1 opp. 1.5 a 2 + 0.6 a 1		2 a 3 foglie	135 a 170	M-S efficacia Bentazon 81% Cinacin 85%
Patate	Miscugli con METRIBUZIN	---	dalla preemergenza fino a 10 cm	160-200	S efficacia 97%	Sarchiatura possibile
	RIMSULFURON +ATTIVATORE Titus (St) + Exell	2 x 0.02	dalla levata a 20 cm	120	A efficacia 5%	
Prati artificiali	MCPB Diversi prodotti	4	dallo stadio di 2 a 3 foglie del trifoglio	120	S efficacia 100%	Diserbo alla levata, se presenza di ambrosia nella coltura precedente, in seguito sfalciare o pascolo regolare.

Sensibilità dell'ambrosia:

S = pianta sensibile

M = pianta mediamente sensibile

A = pianta intaccata ma non distrutta

Ditte (*)

Ba = Bayer, Bu = Burri, In = Intertoresa, LG = Leu-Gygax,

Ma = Maag, Om = Omya, Sc = Schneiter, St = Stähler

Servizio fitosanitario